



CITTÀ DI JESOLO



PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 2015/48 DEL 27/04/2015

ASSEGNATA AL SERVIZIO PIANIFICAZIONE

OGGETTO: CONVENZIONE TRA COMUNE DI JESOLO E PROVINCIA DI VENEZIA, PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SVINCOLO STRADALE DI INNESTO A ROTATORIA RELATIVO AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DELL'AREA DESTINATA AD IMPIANTI AGROINDUSTRIALI: APPROVAZIONE.

IL DIRIGENTE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

PREMESSO che il comune di Jesolo è dotato di piano regolatore generale (PRG), approvato dalla giunta regionale veneta in data 4/08/1977 con delibera n. 3425, mentre la strumentazione urbanistica ora vigente per l'intero territorio risulta quella successivamente approvata con provvedimenti della giunta regionale n. 2652 del 04/08/2000, n. 1979 del 19/07/2002, n. 1145 del 18/04/2003 e n. 812 del 08/04/2008, con provvedimento di consiglio comunale n. 56 del 10/04/2007 e con gli ulteriori provvedimenti della giunta regionale n. 3313 del 03/11/2009 e n. 1334 dell' 11/05/2010.

ATTESO che:

- la ditta lottizzante Immobiliare Global srl in data 03/04/2014, con prot. n. 20826, ha presentato il progetto esecutivo della seconda variante alle opere di urbanizzazione relative al piano urbanistico attuativo (PUA) dell'area destinata ad impianti agroindustriali;
- tale variante riguarda le opere idrauliche legate alla realizzazione del nuovo svincolo stradale di innesto a rotatoria lungo la strada provinciale 42, consistenti nel tombamento parziale del fossato provinciale.

CONSIDERATO che:

- in data 26/02/2015 con prot. n. 10519 si è reso necessario richiedere alla provincia di Venezia una nuova autorizzazione per riavviare i lavori, in quanto i termini della precedente autorizzazione erano scaduti;
- prima del rilascio della autorizzazione dovrà essere sottoscritta una convenzione tra il comune di Jesolo e la provincia di Venezia, secondo le previsioni contenute nella bozza allegata alla presente proposta di deliberazione come allegato A, che definisce le modalità di realizzazione dell'opera, le indicazioni in ordine alla concessione delle aree e la manutenzione degli impianti e delle opere stesse.

DATO ATTO che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente.

PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. di approvare lo schema di convenzione tra il comune di Jesolo e la provincia di Venezia, che definisce le modalità di realizzazione di uno svincolo stradale di innesto a rotatoria relativo al piano urbanistico attuativo dell'area destinata ad impianti agroindustriali, allegato A alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare il dirigente dell'area lavori pubblici ed urbanistica ad intervenire nella sottoscrizione della sopracitata convenzione e di porre in essere tutte le procedure necessarie per dare esecuzione alla presente proposta di deliberazione.

IL DIRIGENTE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA
Arch. Renato Segatto

ALLEGATO A

CONVENZIONE TRA PROVINCIA DI VENEZIA E COMUNE DI JESOLO

per l'esecuzione dell'intervento denominato "Svincolo stradale di innesto a rotatoria lungo la S.P. n. 42 relativa alle opere di urbanizzazione per un Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata di un'area destinata ad impianti agroindustriali D7, in Via Roma Sx (S.P. n. 42)"

L'anno 201_, il giorno __ del mese di _____ (____.201_) presso la sede della Provincia di Venezia – Centro Servizi di Via Forte Marghera, n. 191 – Mestre (VE):

TRA

la **PROVINCIA DI VENEZIA**, con sede in Venezia - S. Marco n. 2662 – codice fiscale 80008840276, di seguito denominata "Provincia", qui rappresentata dall'ing. Andrea Menin, che interviene nella sua qualità di Dirigente del Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema viabilistico, in esecuzione del _____;

il **COMUNE DI JESOLO**, con sede in Jesolo, via S. Antonio, 11 codice fiscale 00608720272, di seguito denominato "Comune", qui rappresentato dall'arch. Renato Segatto, che interviene nella sua qualità di dirigente dell'area lavori pubblici e urbanistica, nominato con conferimento degli incarichi del Sindaco in data 16/12/2013 prot. n. 79836;

Premesso che:

- il Comune intende eseguire l'opera denominata "Svincolo stradale di innesto a rotatoria lungo la S.P. n. 42 relativa alle opere di urbanizzazione per un Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata di un'area destinata ad impianti agroindustriali D7, in Via Roma Sx", corrispondente alla realizzazione di un'intersezione a rotatoria lungo la S.P. n. 42;
- con convenzione urbanistica sottoscritta in data 18/09/2009, con rep. n. 87845 del notaio Bordieri di Jesolo, registrata in data 01/10/2009, la ditta lottizzante Immobiliare Global s.r.l. si è impegnata nei confronti del Comune a realizzare la suddetta opera, nell'ambito dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria relative al piano urbanistico attuativo dell'area destinata ad impianti agroindustriali;
- l'opera interessa il sedime e le pertinenze della S.P. n. 42 fuori del centro abitato all'altezza del Km 25+500;
- detta opera è ritenuta utile al fine del miglioramento della sicurezza stradale anche da parte della Provincia;
- al fine di regolare le questioni di comune interesse è necessario definire a priori le competenze in ordine alla progettazione, all'esecuzione ed alla gestione dell'opera di cui trattasi;

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - Premessa

La premessa narrativa è specificatamente approvata dalla Parti e costituisce il primo patto della presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto della Convenzione

L'oggetto della presente convenzione riguarda la definizione puntuale delle modalità di attuazione della progettazione, della realizzazione, del finanziamento e della gestione dell'opera denominata "Svincolo stradale di innesto a rotatoria lungo la S.P. n. 42 relativa alle opere di urbanizzazione per un piano urbanistico attuativo di iniziativa privata di un'area destinata ad impianti agroindustriali D7, in Via Roma Sx (S.P. n. 42)".

Art. 3 – Progettazione ed autorizzazione ad eseguire le opere

Il Comune, in forza della convenzione urbanistica citata in premessa, assume a proprio carico, tramite la ditta lottizzante, l'intero onere di progettazione dell'opera, in conformità alle disposizioni tecniche di cui agli incontri citati in premessa.

La Provincia, mediante un provvedimento dirigenziale, autorizzerà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 la realizzazione delle opere. L'autorizzazione verrà rilasciata sul progetto sviluppato a livello definitivo / esecutivo, composto dai seguenti elaborati, redatti in conformità agli artt. 33 e successivi del D.P.R. n. 207/2010:

- ES03A – Sovrapposizione estratto di mappa e progetto
- ES10 – Sezioni stradali - Stato di fatto
- ES11 – Sezioni stradali – Stato di progetto
- ES12 – Sezioni stradali tipo
- ES14A – Segnaletica comparativa
- ES16 – Rete elettrica illuminazione pubblica
- ES17 – Rete elettrica illuminazione pubblica – Particolari
- ESF – Rete elettrica – Relazione tecnica
- ES25 – Aree da cedere

Il Comune trasmetterà alla Provincia copia del progetto esecutivo prima dell'inizio dei lavori al fine della presa d'atto dell'ingegnerizzazione dell'opera, ed il relativo as-built a conclusione lavori.

Art. 4 – Finanziamento

Il Comune, in forza della convenzione urbanistica citata nelle premesse, è responsabile dell'intero onere economico per il finanziamento complessivo del quadro economico generale di spesa dell'opera. In ogni caso, nessun onere potrà essere addebitato alla Provincia per la realizzazione delle opere di cui alla presente convenzione.

Art. 5 – Esecuzione delle opere e direzione lavori

Il Comune, nelle forme e nei modi stabiliti con la convenzione urbanistica richiamata nelle premesse:

- verificherà la regolare costituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori, ovvero del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81.

Il Comune è tenuto a comunicare alla Provincia, almeno una settimana prima, l'avvio dei lavori unitamente ai nominativi dei componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, del coordinatore in fase di esecuzione, e dell'impresa esecutrice incaricati a cura e spese della ditta lottizzante.

La Provincia, ferma restando la responsabilità in capo al Comune per la regolare esecuzione dell'intervento, si riserva di vigilare sull'esecuzione dei lavori tramite propri tecnici. Gli incaricati provinciali della vigilanza avranno la facoltà di assistere ai lavori, ordinare prove, effettuare controlli, misurazioni, constatazioni ed accertamenti vari. Tali facoltà dovranno essere esercitate, per quanto possibile, in modo da evitare ritardi o sospensione dei lavori.

Il Comune dovrà fornire tutti i chiarimenti richiesti dagli incaricati della Provincia al fine di facilitare il corretto svolgimento delle visite.

La vigilanza effettuata dalla Provincia non esclude o riduce la responsabilità del Comune per la regolare esecuzione dei lavori e per eventuali danni, diretti o indiretti, comunque causati, a persone, animali e cose di cui al successivo articolo 11.

Il Comune è tenuto a comunicare alla Provincia la conclusione delle lavorazioni relative all'intervento in oggetto.

Art. 6 - Varianti alle opere

Il Comune dovrà vigilare e disporre affinché la realizzazione delle opere avvenga secondo quanto previsto dal progetto di cui al precedente articolo 3, ovvero secondo quanto già autorizzato, salvo quanto previsto dal presente articolo.

Il Comune potrà proporre alla Provincia in sede esecutiva l'introduzione di varianti, utili per la migliore esecuzione delle opere, non comportanti sostanziali modifiche all'opera autorizzata e alle caratteristiche dell'intervento. A tal fine il Comune, tramite la ditta lottizzante, dovrà disporre un apposito progetto di variante su cui la Provincia rilascerà la relativa autorizzazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285.

La Provincia potrà richiedere al Comune l'introduzione, anche in corso lavori ed in fase di collaudo, di varianti che riterrà necessarie al solo fine di migliorare le finalità che l'opera intende perseguire.

Art. 7 – Aree necessarie per la realizzazione dell'intervento e concessione

Per la realizzazione delle opere, oggetto della presente convenzione, è prevista l'occupazione di aree intestate ad altre ditte non firmatarie del presente atto, la cui specificazione è riportata nelle tavole ES03A e ES25 allegate al progetto esecutivo. Con la sottoscrizione della presente convenzione il Comune si impegna a cedere gratuitamente alla Provincia le aree sopra descritte, assumendosi anche gli oneri relativi alla redazione degli atti di trasferimento delle proprietà alla Provincia.

Il Comune, tramite la ditta lottizzante, si impegna a fornire copia in originale del tipo frazionamento e di tutti i relativi allegati (mod. 51, DocFa, ecc..), necessari per consentire le volturazioni sia al N.C.T. che al N.C.E.U..

Prima della presentazione all'Agenzia del Territorio, i rilievi di frazionamento dovranno essere visionati dal competente Ufficio Espropri della Provincia.

Tutte le spese relative al frazionamento saranno a carico della ditta lottizzante.

La Provincia concederà al Comune l'uso dell'area, ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. del 16.12.1992, n. 495, contestualmente al rilascio dell'autorizzazione di cui al precedente art. 3. La concessione non sarà a titolo oneroso, come previsto dall'art. 54, comma 1, punto e), del "Regolamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree di pertinenza della Provincia" e avrà una durata pari a ventinove anni ed sarà rinnovabile alla scadenza, per un massimo di ventinove anni, con nuovo espresso provvedimento su istanza del Comune.

Art. 8 – Collaudo-delle opere

Il Comune sarà responsabile delle operazioni di collaudo dell'opera.

La visita di collaudo finale dovrà avvenire alla presenza di un tecnico incaricato dalla Provincia.

Il Comune dovrà comunicare alla Provincia almeno quindici giorni prima la data programmata per lo svolgimento di detta visita.

Art. 9 - Trasferimento opere

La nuova opera verrà trasferita alla Provincia all'esito positivo del collaudo, mediante un apposito verbale di consegna.

Art. 10 - Manutenzione e gestione delle opere

Ad avvenuto collaudo dell'intervento oggetto della presente convenzione:

- i. il Comune provvederà a propria cura e spese, e fino alla scadenza della concessione:
 - alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle isole spartitraffico, e dell'aiuola centrale della nuova intersezione a rotatoria;
 - alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere a verde e dei relativi impianti tecnologici connessi;
 - alla manutenzione ordinaria e straordinaria della pista ciclabile e della relativa segnaletica verticale ed orizzontale;
 - alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica ed alla gestione della relativa fornitura necessaria al funzionamento;
- ii. la Provincia, in quanto ente proprietario, provvederà a propria cura e spese alla manutenzione ed alla gestione della S.P. n. 42 come previsto dagli accordi in essere e dal vigente Codice della Strada.

Art. 11 - Danni a persone e cose

La Provincia non assume alcuna responsabilità per danni a cose, persone o animali che dovessero derivare dal Comune nell'esecuzione o in dipendenza dell'intervento di cui all'articolo 2.

Art. 12 - Durata

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed avrà durata pari a quella dell'esercizio delle strade pubbliche interessate dall'opera oggetto della presente convenzione.

Eventuali modifiche al presente testo dovranno essere concordate ed approvate formalmente dalle parti.

Per tutto quanto non convenuto espressamente si farà riferimento alle norme vigenti nonché alle disposizioni del Codice della Strada e del suo Regolamento attuativo.

Art. 13 Controversie

Le eventuali controversie non risolte bonariamente verranno deferite al Tribunale di Venezia.

Il presente accordo viene letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto dalle parti, con le modalità previste dall'articolo 15, comma 2 bis, della Legge 241/1990.

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.